

PROGETTO

Titolo

"Il prigioniero / Il sigillo", concerto alla Risiera di San Sabba

Periodo di svolgimento

29 giugno 2026

Descrizione

L'iniziativa consta nell'esecuzione di due atti unici da realizzare nel cortile interno del Museo della Risiera di San Sabba – Monumento Nazionale nella giornata di lunedì 29 giugno 2026 in orario serale, indicativamente dalle ore 20.00 alle ore 21.30, nell'ambito del Piccolo Opera Festival 2026.

I due atti unici sono:

- "Il prigioniero" di Luigi Dallapiccola, in coproduzione con l'Accademia Chigiana di Siena e con la regia di Davide Garattini; opera cardine del Novecento musicale, che affronta con straordinaria intensità i temi dell'oppressione, della speranza e della disillusione;
- "Il sigillo" di Maurizio Agostini; opera contemporanea in prima assoluta, che dialoga idealmente gli stessi nuclei tematici di cui al punto precedente offrendo una prospettiva attuale e complementare.

La scelta di allestire il concerto all'interno del Museo della Risiera di San Sabba - Monumento Nazionale, nasce dalla volontà di coniugare arte, memoria e riflessione civile in un luogo che rappresenta una delle più potenti testimonianze storiche del Novecento europeo. Il Museo della Risiera di San Sabba - Monumento Nazionale, ex campo di detenzione e smistamento nazista, è oggi non solo luogo della memoria, ma anche spazio di profonda risonanza simbolica, capace di amplificare i temi universali della musica e del teatro.

La collocazione nel Museo non risponde a un semplice intento scenografico, bensì alla ricerca di una coerenza etica ed estetica: le mura della Risiera diventano parte integrante della drammaturgia, amplificando il senso di verità e urgenza insito nelle due opere. In questo contesto, la musica e il canto si trasformano in strumenti di memoria viva, capaci di restituire al pubblico non solo un'esperienza artistica di altissimo livello, ma anche un'occasione di profonda riflessione civile. Dal punto di vista logistico e organizzativo, la Risiera offre spazi adeguati alla messa in scena, garantendo al tempo stesso la necessaria intimità per l'ascolto e la possibilità di accogliere il pubblico in sicurezza.